



## **«Insieme in campo per coltivare la ripresa»**

***La Lombardia, Cremona, Mantova, Brescia nell'Agricoltura, Zootecnia e Lattiero-Caseario Italiani ed Europei.  
La posizione relativa della Regione nel Credito al Settore***

[www.mps.it](http://www.mps.it), Area Studi e Ricerche & IR | **Cremona** | Dicembre 2015



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

## *Quadro Macroeconomico Generale, l'Agricoltura in Italia e in Europa*

- Evoluzione del PIL reale 2008-2014 p.3
- Numero indice ISTAT del clima di fiducia delle imprese 2010-2015 p.4
- Valore aggiunto reale dell'agricoltura 2008-2014 p.5
- L'Italia in rapporto agli altri Paesi Europei p.6
- Il ruolo dei sussidi p.7
- Le esportazioni come motore di traino p.8
- L'Italia prima in Europa nelle denominazioni di qualità p.9
- Le regioni italiane e il credito in agricoltura p.10
- Il livello di istruzione p.11

## *La Lombardia: Agricoltura, Zootecnia e Lattiero-Caseario*

- La dinamica del valore aggiunto regionale p.13
- L'importanza dell'agricoltura delle Lombardia per l'Italia p.14
- Le produzioni prevalenti: i punti di forza della Lombardia p.15
- Il pomodoro: l'«oro rosso» della Lombardia p.16
- La forza delle esportazioni del sistema-Lombardia e l'agricoltura p.17
- Occupazione e numero di aziende agricole p.19
- Lombardia prima in Italia nella zootecnia p.20
- Leader in Italia e in Europa nei suini p.21
- Lombardia prima in Italia nel lattiero-caseario p.22
- Gli indici MPS p.23
- Criticità attuali cui devono far fronte i produttori lombardi p.24

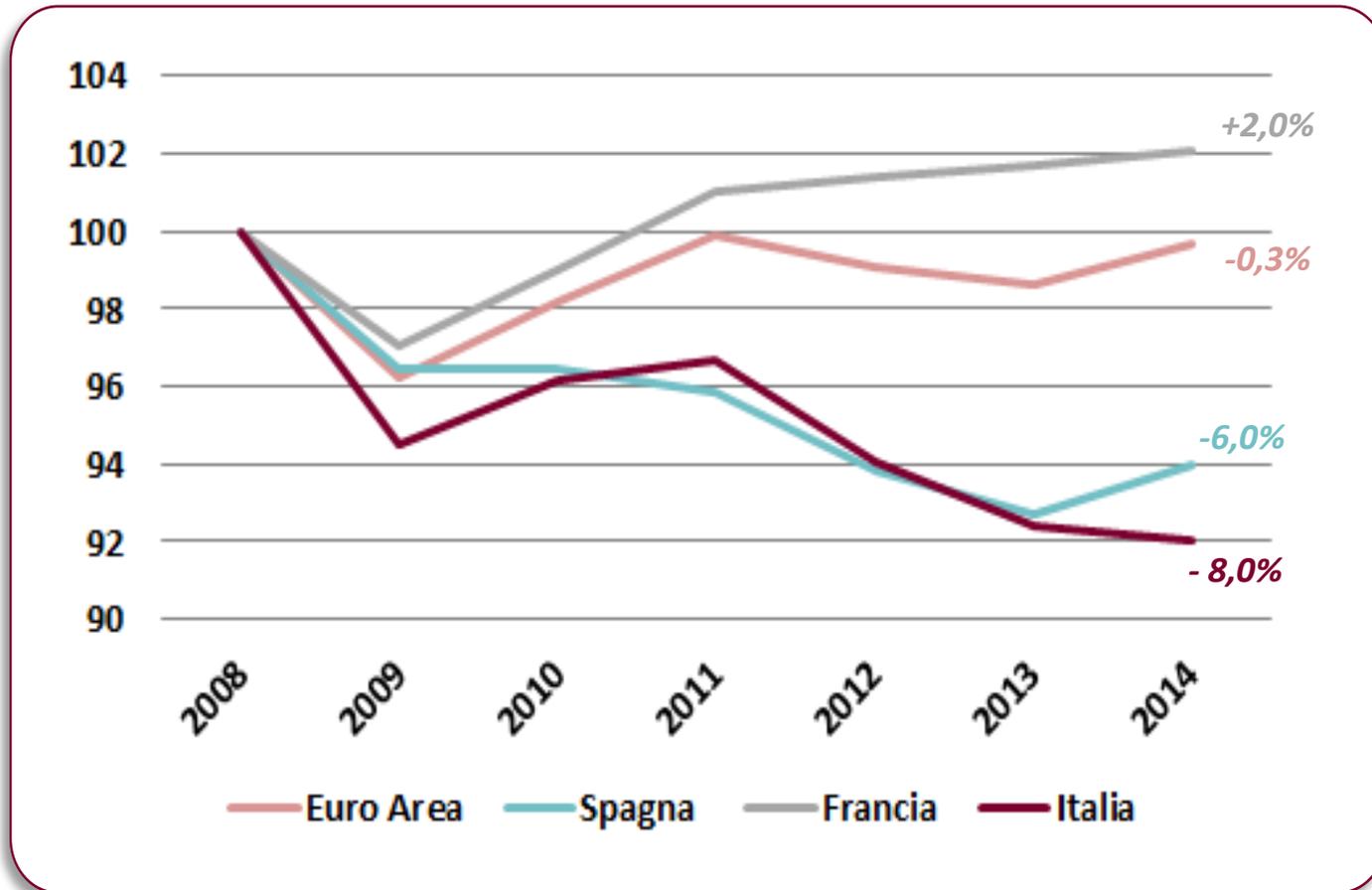
## *Le eccellenze territoriali in Lombardia: le province di Cremona, Mantova e Brescia*

- Cremona, Mantova, Brescia: le tre province nel contesto lombardo p.26
- Le tre province: produzioni agricole primarie p.27
- Le tre province: produzioni zootecniche e casearie primarie p.28
- Conclusioni p.29

# Per l'Italia la crisi è stata particolarmente marcata....



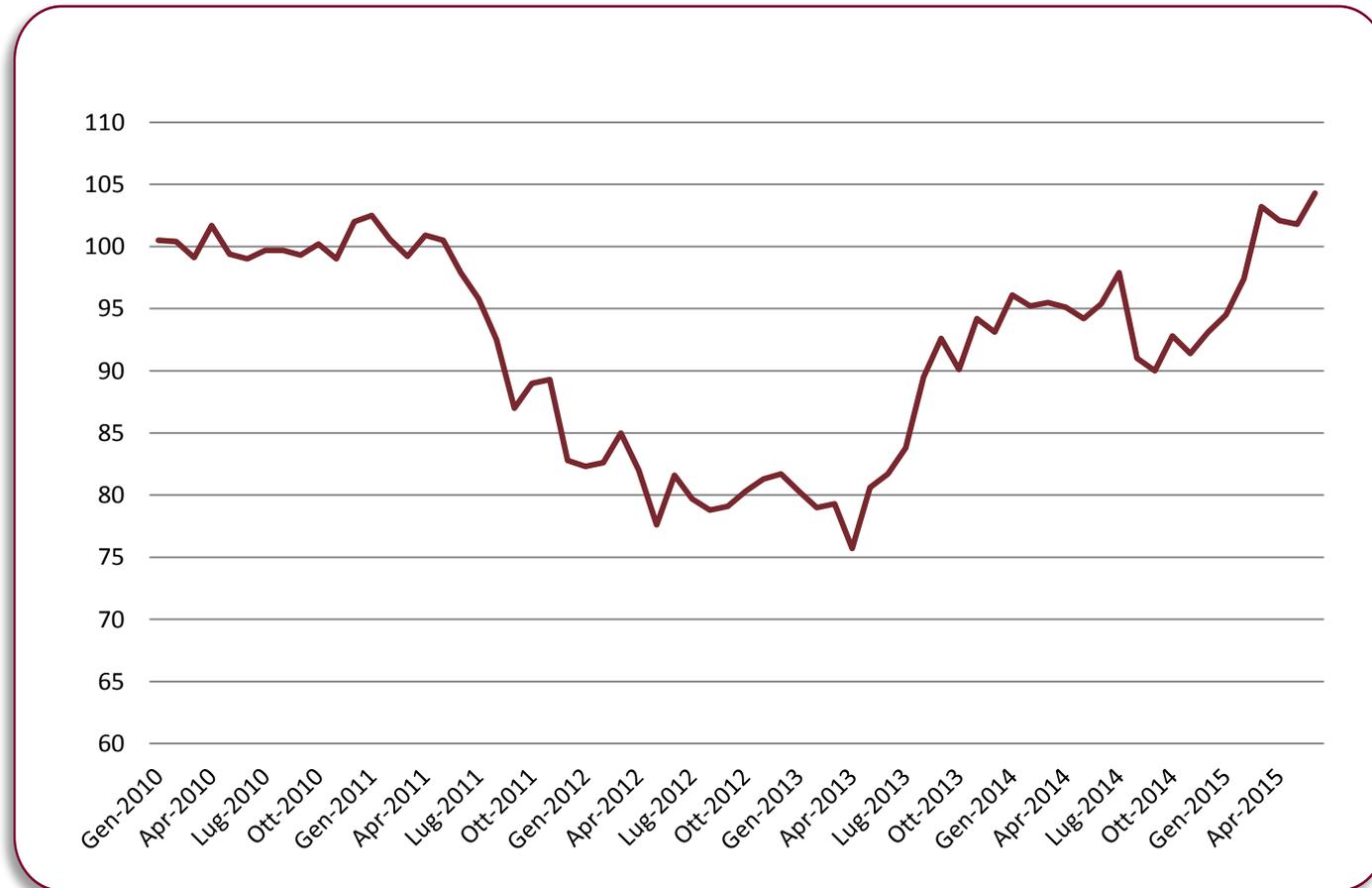
*Evoluzione del Pil reale (2008 =100)*



# Segnali di ripresa: verranno confermati in futuro?



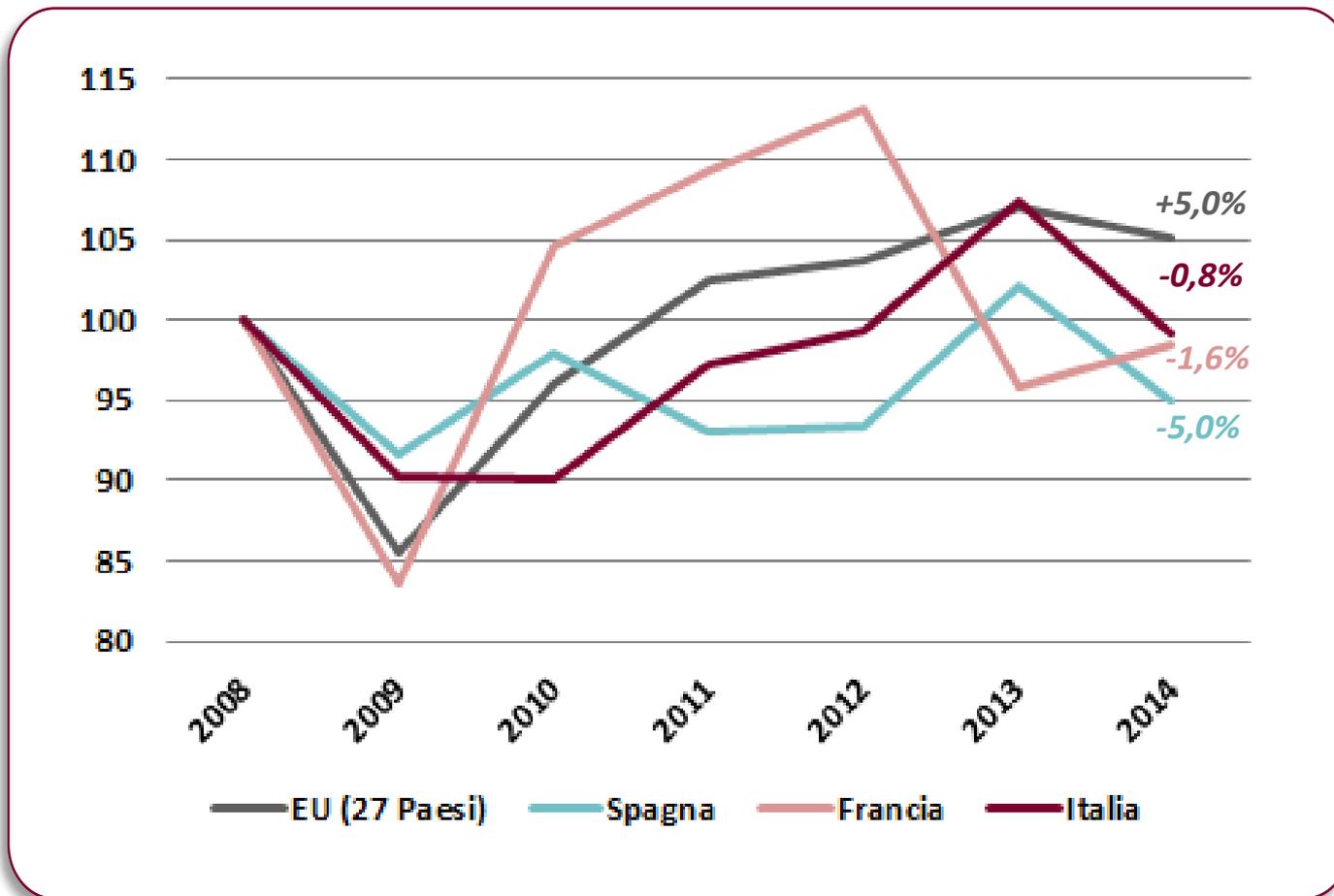
*Numero indice ISTAT del clima di fiducia delle imprese (2010 =100)*



## ... ma l'impatto sull'agricoltura è rimasto contenuto



Valore aggiunto reale dell'agricoltura (2008 = 100)



# Nel 2014 l'Italia ha superato la Francia e diviene il primo paese per dimensione del VA agricolo in Europa



*Gross value added dell'agricoltura - ai prezzi base:  
Ranking 2014 (Mln €)*

	<b>2014<sup>e</sup></b>	
<b>Euro area (19 Paesi)</b>	<b>123414,9</b>	
<b>Italia</b>	<b>27106,7</b>	
Francia	26198,7	
Spagna	21707,3	
Germania	19492,3	
Olanda	10005,8	
Grecia	5326,9	
Austria	2810,1	
Portogallo	2403,7	
Belgio	2132,2	
Irlanda	2056,1	
Finlandia	1155,5	
Lituania	999,7	
Slovacchia	517,7	
Slovenia	449,2	
Cipro	339,0	
Estonia	335,6	
Lettonia	200,7	
Lussemburgo	113,9	
Malta	64,1	

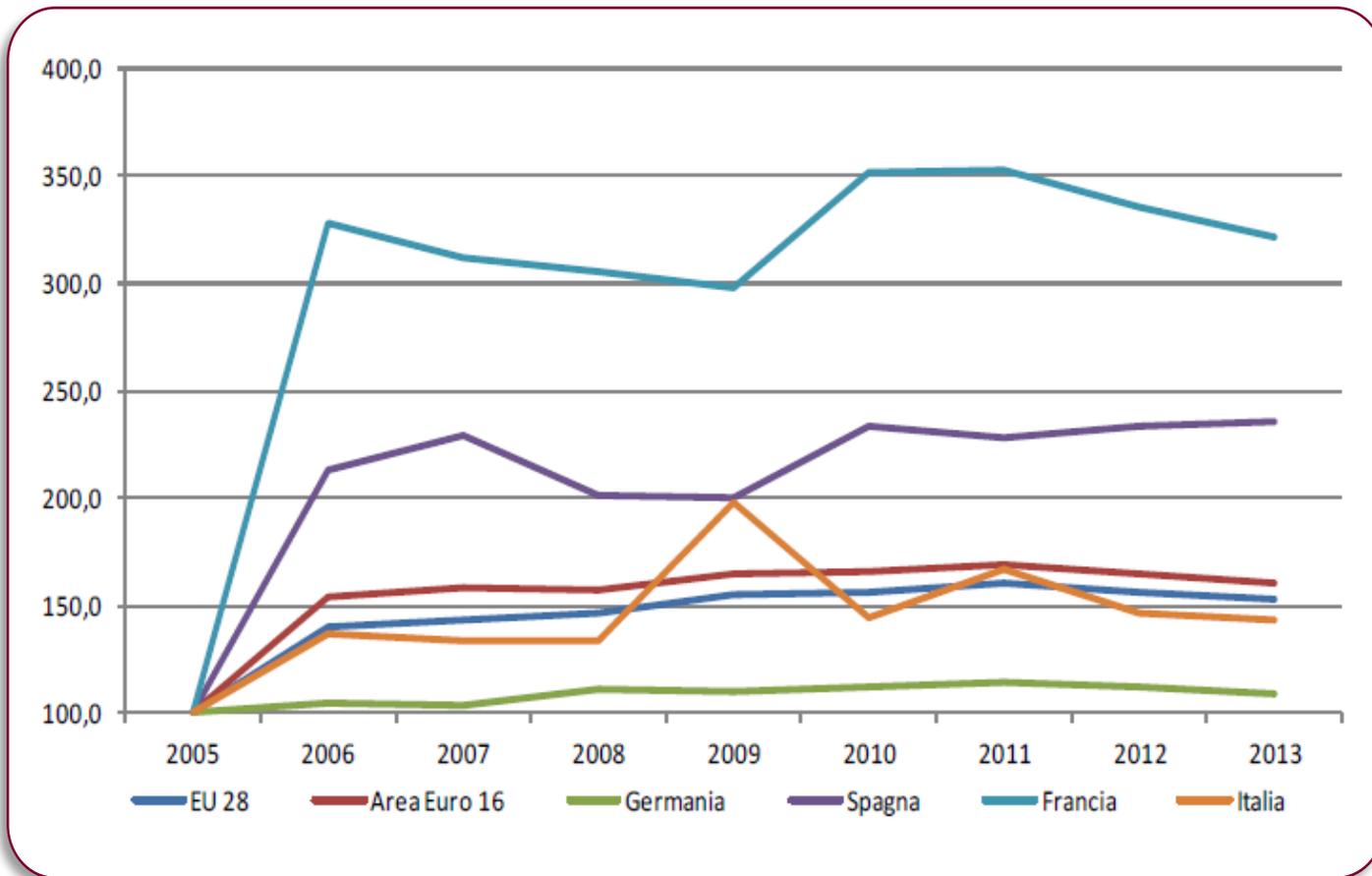
➤ **Primo paese** in Europa per dimensione del VA in agricoltura con una quota pari a circa il **17% del totale UE**.

Fonte: stima Eurostat (escluso Zooteccnia)

# I sussidi hanno svolto un ruolo importante ma non decisivo



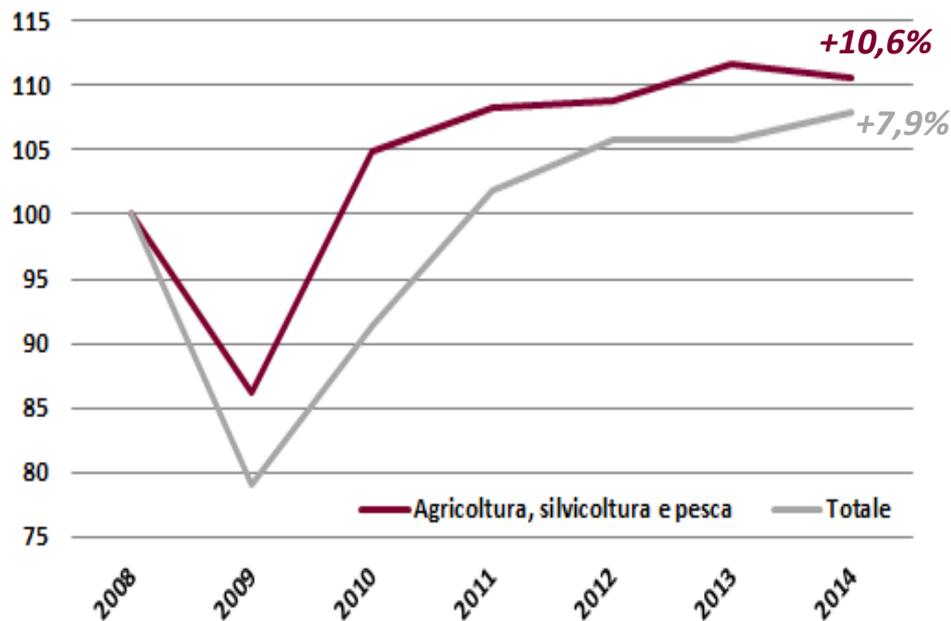
*Sussidi alla produzione (valori a prezzi reali, indici 2005=100)*



# Le esportazioni continuano ad essere il principale motore di traino



Esportazioni Italiane (2008=100, valori in €)



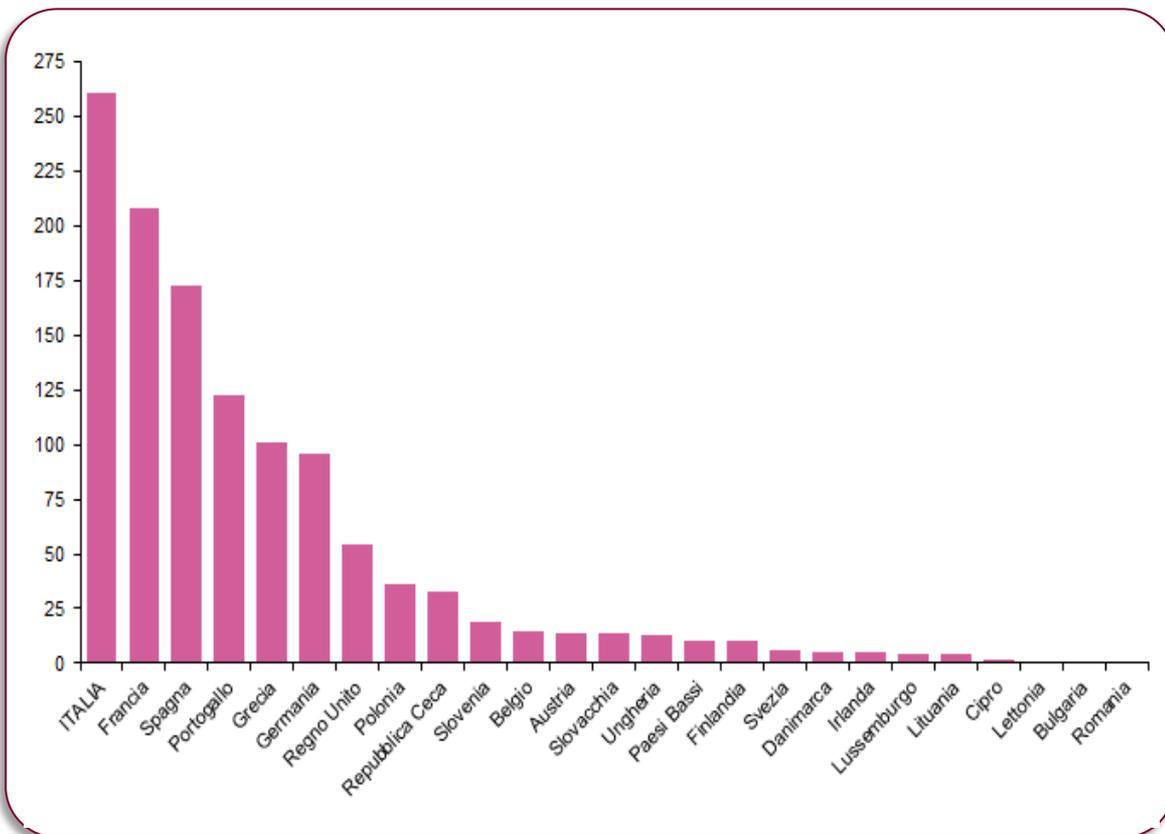
Export verso il mondo  
(Mln Usd a prezzi correnti, %)

	Agricultural products	Agricultural products/total merchandise
<b>Paesi Bassi</b>	111.458	6,4%
<b>Germania</b>	99.232	5,7%
<b>Francia</b>	82.266	4,7%
<b>Spagna</b> <span style="border: 1px solid red; border-radius: 50%; padding: 2px;">+20,6%</span>	52.804	3,0%
<b>Belgio</b>	49.783	2,9%
<b>Italia</b> <span style="border: 1px solid red; border-radius: 50%; padding: 2px;">+12,2%</span>	46.042	2,6%

# Prodotti agroalimentari di qualità: un confronto europeo



*Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg al 31 dicembre nei paesi Ue - Anno 2013*  
(a) (b) (c) (valori assoluti)



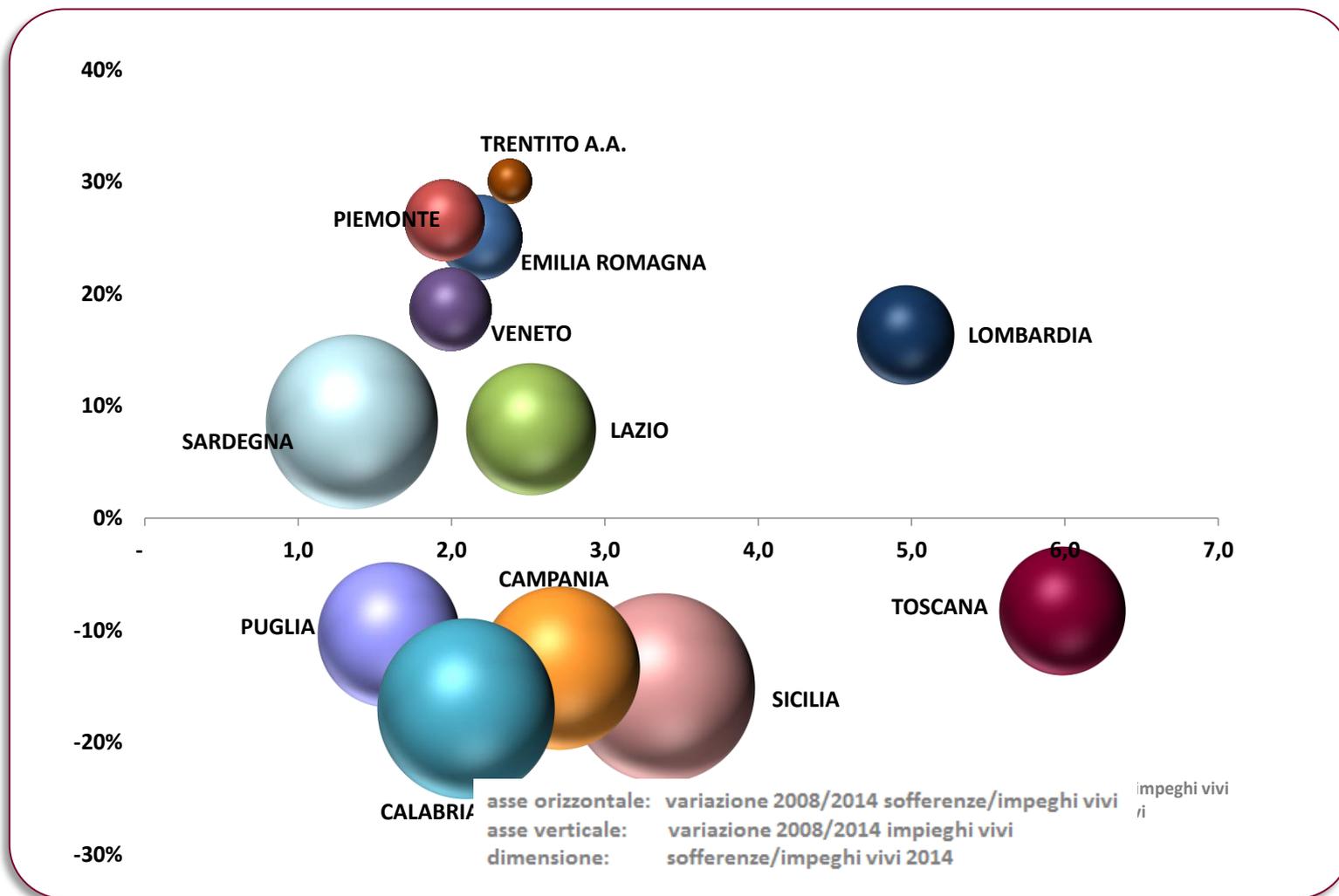
➤ Le specialità agroalimentari italiane con le specifiche certificazioni Dop, Igp e Stg (escluso il settore vinicolo) riconosciute e tutelate dalla Ue sono **261 al 31 dicembre 2013: il numero di certificazioni più elevato a livello comunitario**. Seguono Francia, Spagna e Portogallo (rispettivamente 208, 173 e 123 marchi registrati).

NOTA: (a) Marchi registrati; (b) Croazia, Estonia e Malta: assenza di certificazioni; (c) Tra i "Formaggi", 4 prodotti classificati come Stg sono registrati contemporaneamente in Repubblica Ceca e in Slovacchia.

# Regioni a confronto: settore agricolo sofferenze/impeghi



## La rischiosità del credito all'agricoltura



# Il livello di istruzione



## Conduttori di aziende agricole in possesso di istruzione secondaria o terziaria nelle regioni

Regioni/province	%
Provincia Autonoma Bolzano	33
Emilia-Romagna	27
Friuli-Venezia Giulia	22
Lombardia	21
Piemonte	17
Provincia Autonoma Trento	17
Valle d'Aosta	16
Veneto	16
Sardegna	15
Abruzzo	14
Toscana	12
Liguria	9
Marche	9
Lazio	9
Campania	8
Basilicata	8
Sicilia	8
Umbria	7
Molise	6
Puglia	6
Calabria	4

➤ Aumenta il livello di istruzione dei capoziaenda rispetto al 2000: **oltre il 60% possiede almeno una licenza di scuola media inferiore**, mentre circa il 5% ha una specializzazione in ambito agrario (erano il 40% e meno del 3% nel censimento precedente rispettivamente).

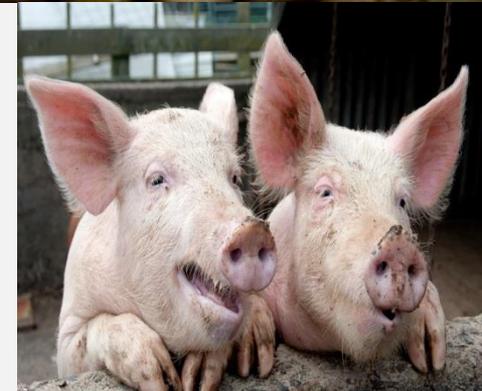
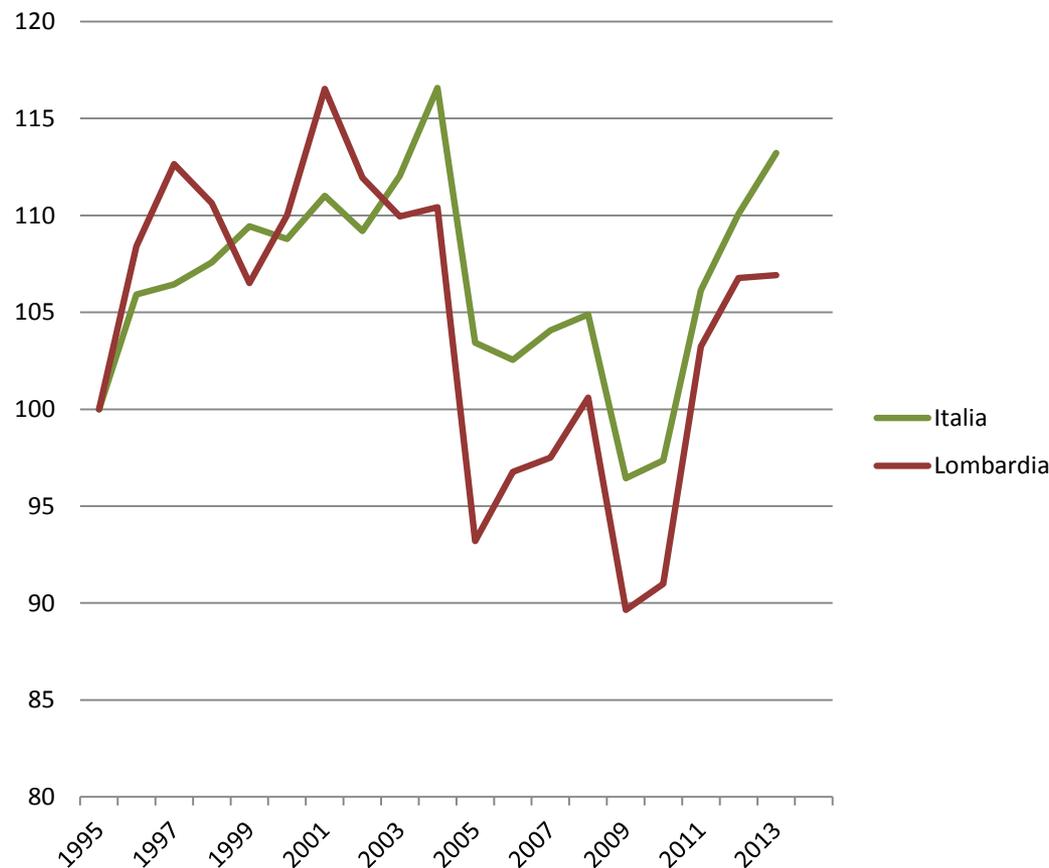


Foto «Granoturco» di Nicola Zambli

# Agricoltura e zootecnia: dinamica del valore aggiunto regionale



Indice valore aggiunto agricolo e zootecnico in Lombardia e Italia (su dati reali, 1995=100)



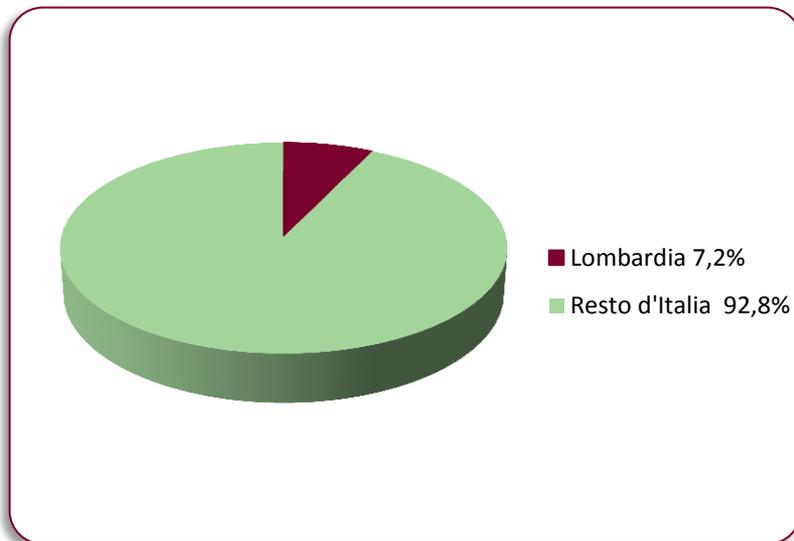
➤ Il confronto dei numeri indice è rappresentativo di una situazione che è cambiata nel corso del tempo: la dinamica del valore aggiunto regionale è stata più vigorosa di quella italiana nel periodo 1995-2002, e poi si è invertita dal 2003 al 2010.

➤ L'impatto della crisi globale del 2008 sembra avere influito di più sulla Lombardia. Nel 2011 c'è stato un forte recupero del valore aggiunto lombardo, poi una stabilizzazione.

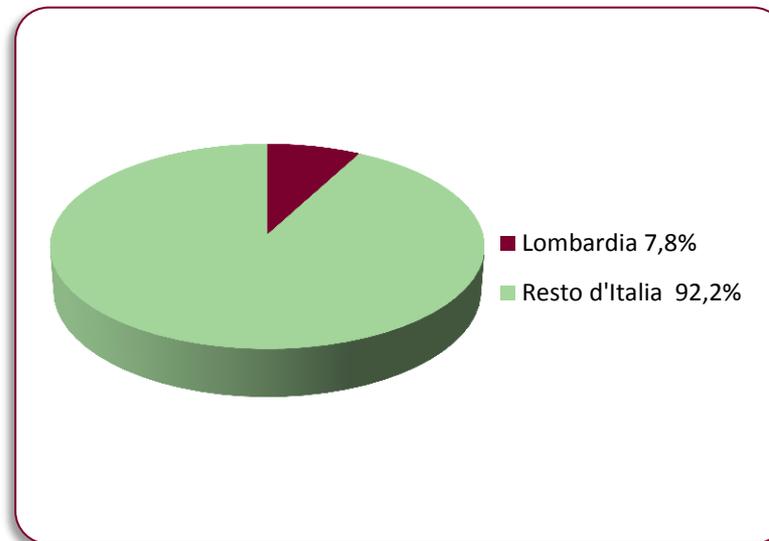
# L'importanza dell'agricoltura della Lombardia per l'Italia



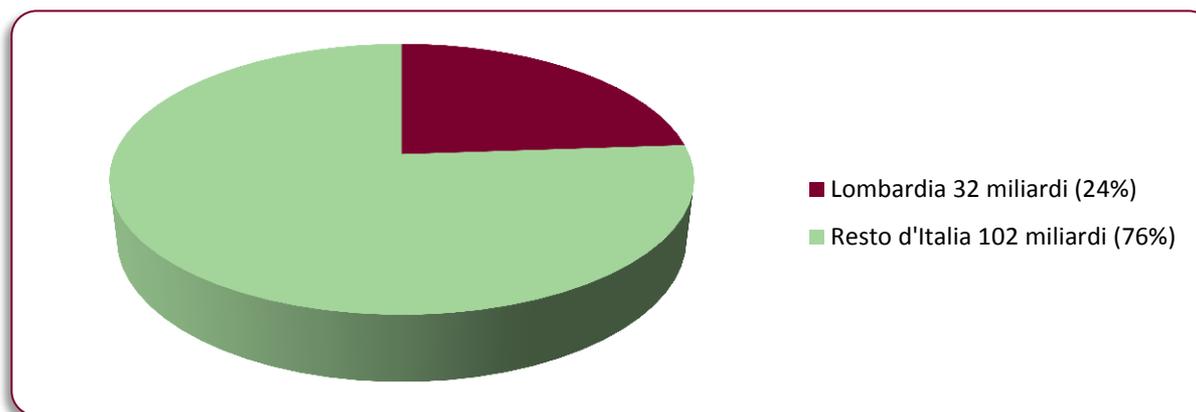
*Terreni coltivati rispetto al totale nazionale (% superficie)*



*Produzione agricola lombarda rispetto al totale nazionale (% quantità)*



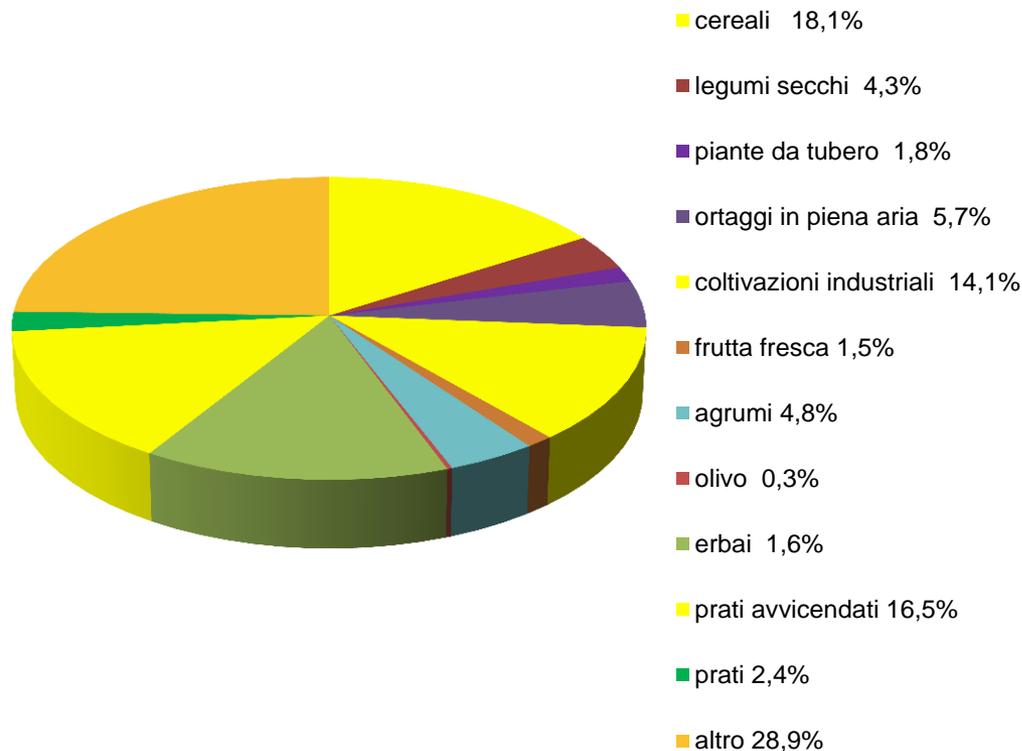
*Fatturato dell'agroalimentare lombardo rispetto all'Italia (Euro, stime 2015)*



# Le produzioni prevalenti: I punti di forza della Lombardia



## Le produzioni agricole lombarde in rapporto al totale nazionale



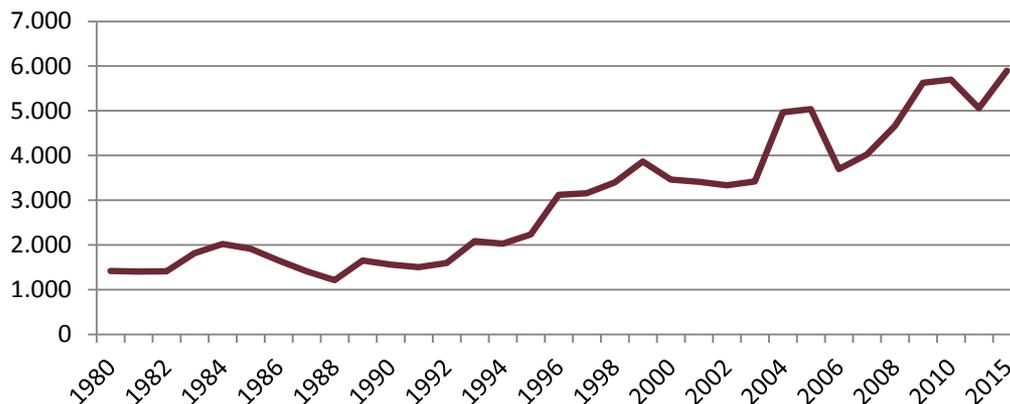
➤ La produzione agricola nazionale vale circa il **2,2%** del **PIL** (1,8% per la Lombardia) ed è stata generata da più di **12 milioni di ettari** coltivati e da oltre **600 milioni di quintali** di prodotti agricoli: la Lombardia è protagonista con il **7,2%** delle aree coltivate ed il **7,8%** della produzione agricola complessiva.

➤ A livello nazionale, la Lombardia detiene la **leadership nei cereali** considerati nel loro complesso (frumento, mais e riso), con il **18,1%** rispetto alla produzione nazionale e nelle colture industriali (barbabietola da zucchero, piante da fibra, orticole da industria), con il **14,1%**. Molto importanti anche le colture foraggere.

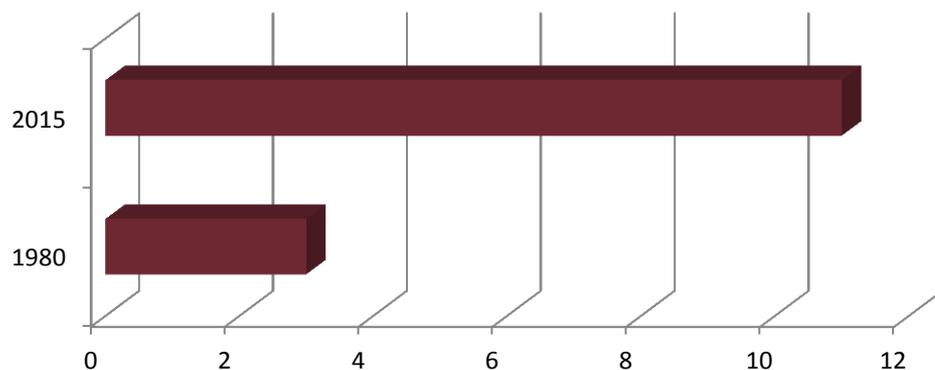
# Il pomodoro: l'«oro rosso» della Lombardia



Produzione lombarda di Pomodori (migliaia di quintali)



% Pomodori prodotti in Lombardia rispetto all'Italia: confronto temporale



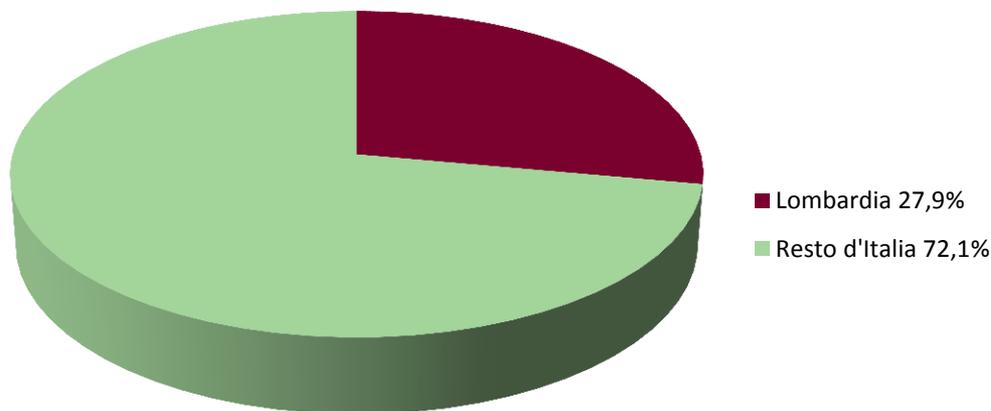
➤ L'Italia è al **terzo posto nel mondo** nella produzione di Pomodori dopo Cina ed USA con il **12%** della produzione mondiale che è di circa 40 milioni di Tonnellate

➤ In Italia, la **Lombardia** è al **terzo posto** con l' **11%** della produzione complessiva, preceduta da Emilia Romagna (**47%**) e Puglia (**24%**).

➤ In Lombardia la coltivazione del pomodoro da industria ha avuto una **grande espansione nell'ultimo ventennio**, in conseguenza di due fattori principali: la crisi della tradizionale pomodoricoltura campana determinata dall'insorgenza di gravi patologie virali e fungine e la disponibilità di nuove varietà. Infatti, il **miglioramento genetico ha prodotto varietà ibride** sempre più adatte alle condizioni caldo-umide che caratterizzano i fine estate della Pianura Lombarda, oppure sufficientemente precoci da sfuggire a tali condizioni. (fonte Ersaf). La Lombardia ha **aumentato le superfici del 13,4 per cento** rispetto al 2014 a quasi **8.087 ettari**: dunque anche l'Oltrepò con il suo **12 per cento** di crescita può considerarsi a tutti gli effetti un punto di riferimento del comparto. La **fusione tra consorzio «Casalasco» e gli Agricoltori riuniti piacentini** garantirà una produzione di 550mila tonnellate, con un fatturato stimato di 270 milioni di euro. (Fonte Coldiretti)



## Il commercio estero: le esportazioni della Lombardia in rapporto al totale nazionale



➤ Nel 2014, l'**Italia** ha esportato merci per un ammontare pari a **397 miliardi** e 996 milioni di euro: le esportazioni della Lombardia sono state pari a **109 miliardi** e 568 milioni, il **27,9%** del totale. Per quanto riguarda il commercio con l'estero, la regione ha superato di gran lunga Veneto (**54 miliardi**), Emilia Romagna (**53 miliardi**), Piemonte (**43 miliardi**), Toscana (**31 miliardi**). Il valore dell'export di merci della Lombardia, da solo è stato di gran lunga superiore a quelle dell'intera Italia centrale (**66 miliardi**). I settori più importanti sono i macchinari, la chimica, la metallurgia, i prodotti in metallo, l'elettronica e la farmaceutica, che insieme valgono circa il 64% del totale.

➤ L'**agricoltura**, allevamento, caccia e pesca rappresentano circa lo **0,4%** del totale delle esportazioni della Lombardia, pari a circa **440 milioni** di euro, dato che non comprende l'industria alimentare. Le esportazioni sono cresciute mediamente dell'1,9% all'anno durante gli ultimi dieci anni.



Numero indice delle esportazioni agricole(\*): Lombardia ed Italia (1991=100)



(\*) Escluso Zootecnia

➤ Il diagramma mette a confronto la dinamica delle esportazioni agricole della Lombardia e dell'Italia dal 1991 ad oggi.

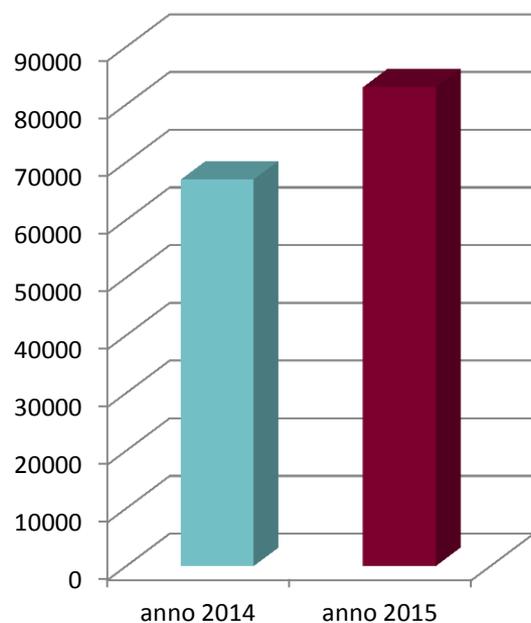
➤ Durante tutto il periodo, la linea descrittiva della Lombardia si è mantenuta al disopra di quella dell'Italia, ciò è indicativo di una migliore dinamica delle esportazioni agricole della regione.

➤ Il grafico permette di cogliere gli effetti della grande crisi globale del 2008, che ha pesato in misura maggiore sulla Lombardia.

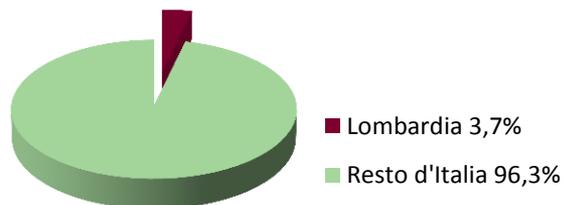
# Occupazione e numero di aziende agricole



Occupati in agricoltura in Lombardia



Aziende agricole lombarde rispetto al totale nazionale.



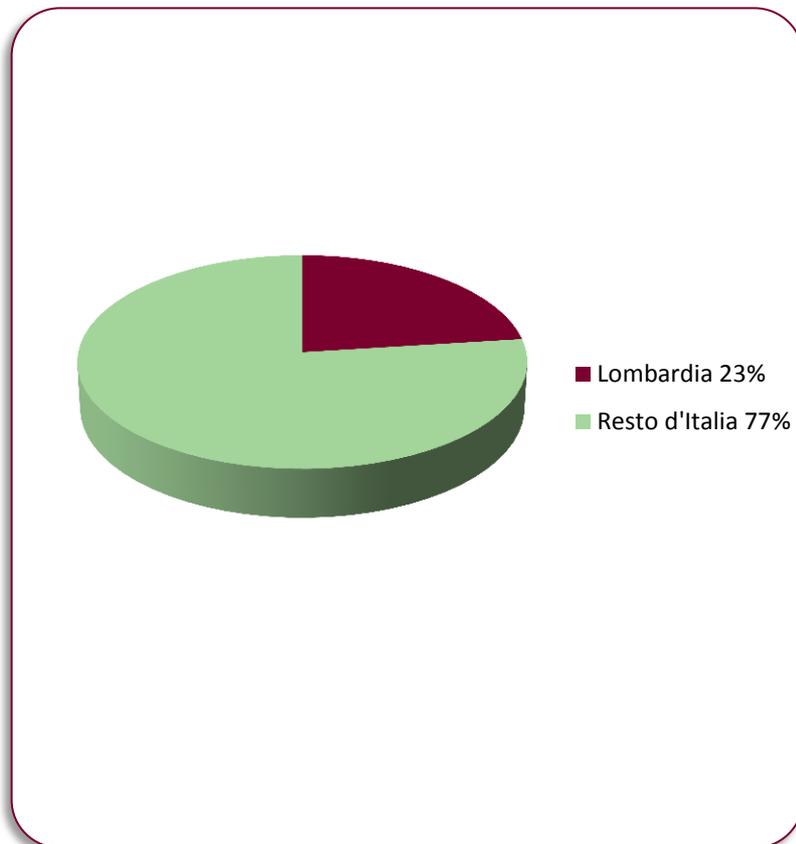
➤ Nel primo trimestre del 2015 il numero di **occupati** nel settore agricolo in Lombardia ha fatto registrare un **aumento** di circa il **24%** per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a **86 mila unità**, dei quali circa la **metà** nella **zootecnia**. Si tratta di un settore che ultimamente ha generato interesse in individui che cercano di **intraprendere**. Il tasso di occupazione in agricoltura in Lombardia resta comunque il più **basso d'Italia**, intorno al **2,5%**. In Italia, il numero totale di occupati in agricoltura è di poco meno di **1 milione di unità**.

➤ Le aziende agricole presenti in Lombardia sono circa **55 mila**, il **3,7%** del totale nazionale. Il numero è basso ma le aziende sono di dimensione **media più elevata** per le tipologie di colture presenti, prevalentemente intensive cerealicole ed industriali, che richiedono interventi altamente meccanizzati più che manuali. Il trend rilevato dall'ultimo censimento dell'agricoltura durante dieci anni è stato di un **calo** del **32,2%** del **numero** e di un **aumento** del **44,4%** delle **dimensioni**.

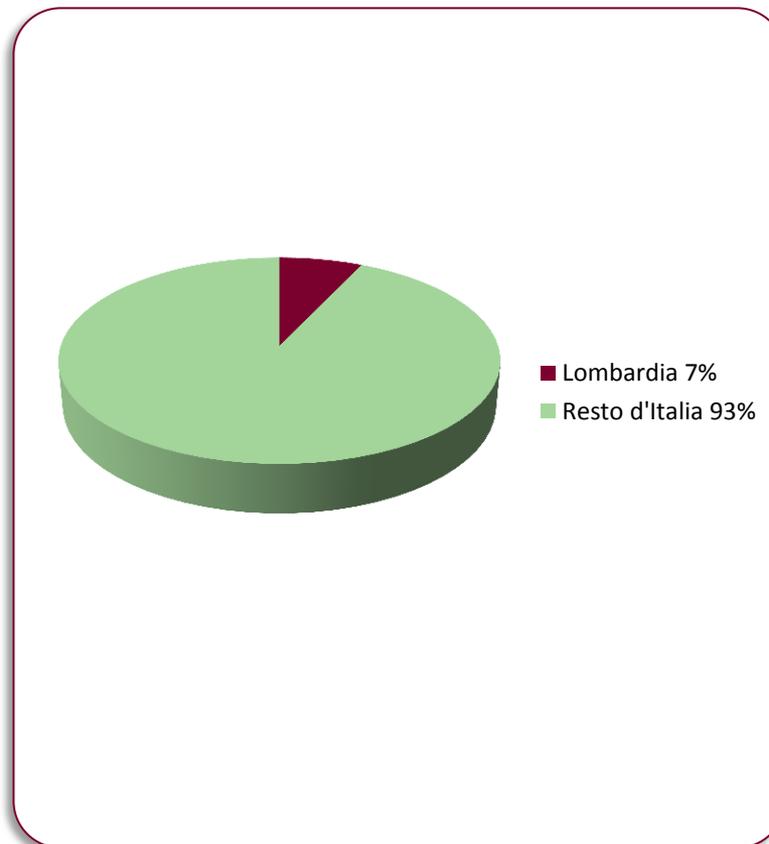
# La Lombardia prima in Italia nella zootecnia



*Numero di capi in rapporto al totale nazionale*



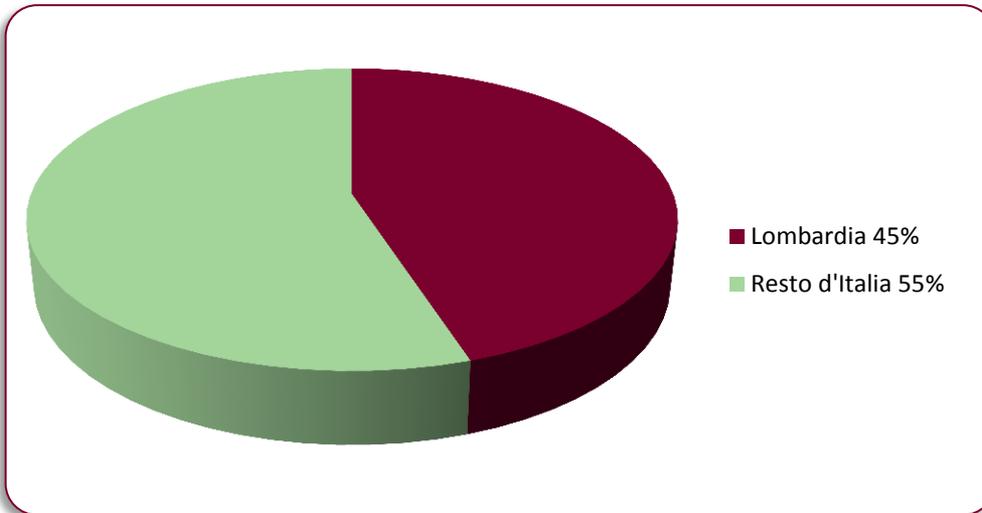
*Numero di aziende zootecniche in rapporto al totale nazionale*



# Leader in Italia e in Europa nei suini

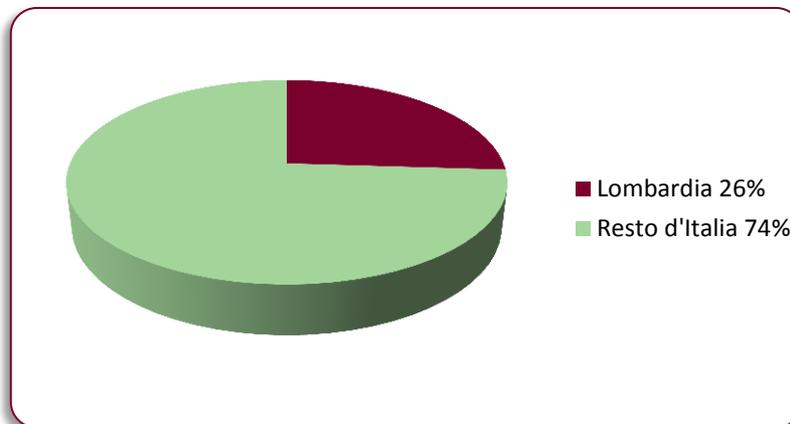


*Suini rispetto al totale nazionale*

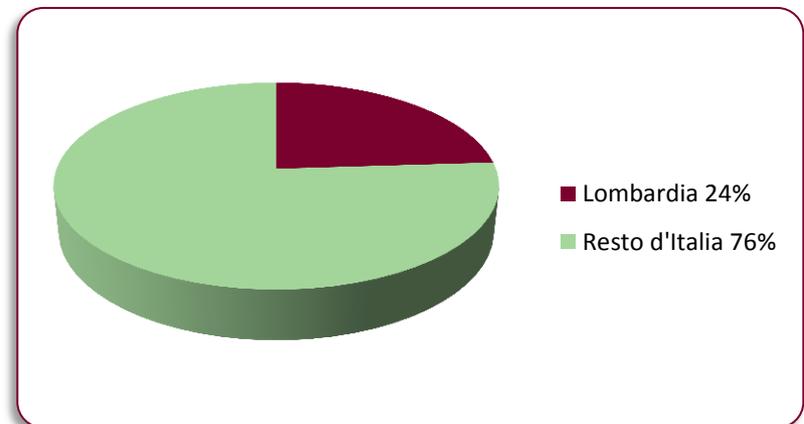


➤ Il **70%** di tutto il patrimonio zootecnico nazionale si trova in Nord-Italia, ma la **Lombardia** può essere definita con giusta ragione il «**colosso zootecnico**» d'Italia, con un valore aggiunto stimato di circa **2,5 miliardi** di euro, con un fatturato di circa **5 miliardi**. Nella regione viene infatti prodotto il **42%** di tutto il latte bovino, oltre il **40%** della carne suina, poco meno del **30%** della carne bovina, primo posto anche per gli allevamenti avicoli.

*Bovini in rapporto al totale nazionale*



*Avicoltura in rapporto al totale nazionale*



# Lombardia prima in Italia nel lattiero-caseario

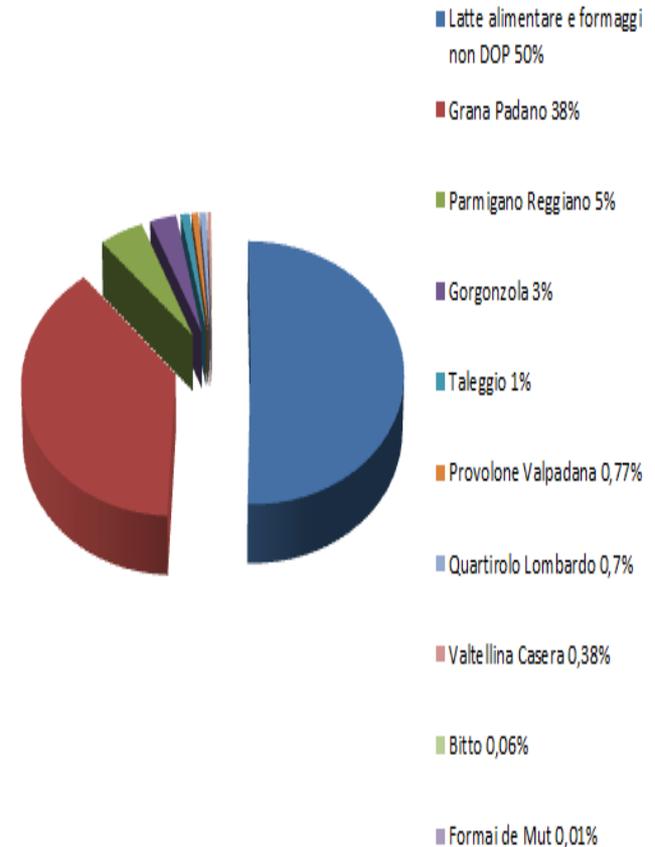


## Consegne di Latte in Lombardia

Consegne di latte	Milioni Ton	Var%
2013	4,46	-0,88
2014	4,63	3,85
Stima 2015	4,66	1,06

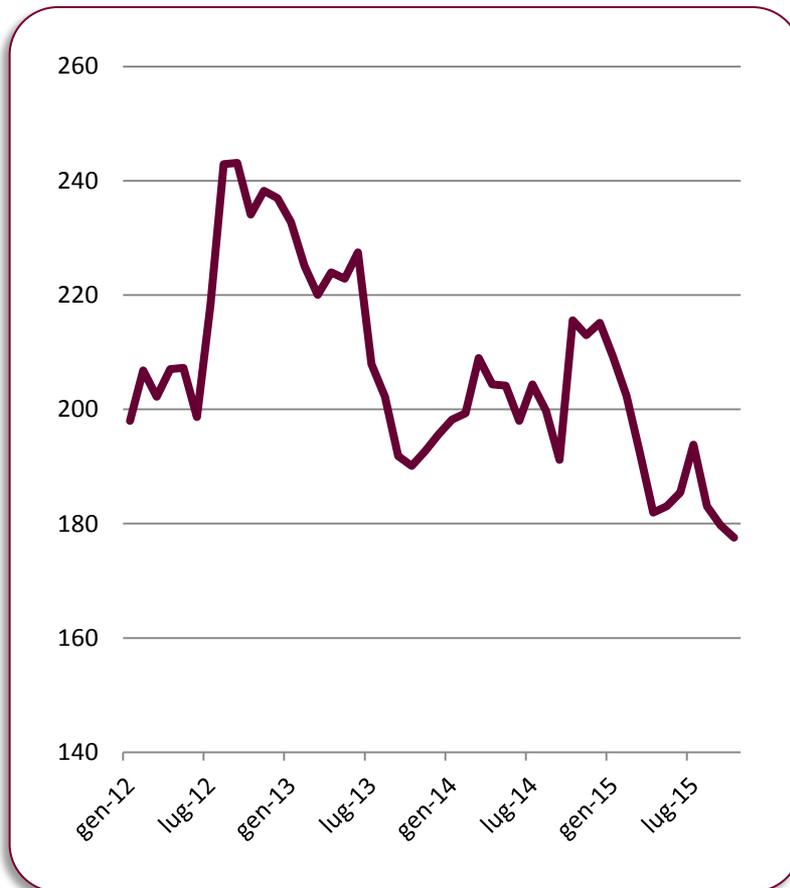
- L'industria lattiero-casearia lombarda è la **prima in Italia**, con un giro d'affari di circa **7 miliardi** di Euro e **360** imprese dà lavoro a circa **17 mila** addetti.
- Le consegne di latte sono state in **aumento nel 2014** di poco meno del **4%** a **4,63 milioni** di tonnellate e un ulteriore aumento è stimato anche per fine 2015.
- Il **50%** del latte lombardo viene destinato alla produzione di formaggio DOP, prevalentemente Grana Padano.
- Nel **Grana Padano**, la Lombardia è la prima regione in Italia, avendo prodotto oltre **2 milioni 600 mila forme** nel 2014, poco meno del **73%** dell'intera produzione nazionale. L'Emilia Romagna è al secondo posto con **407 mila** forme, l'11% del totale.

## Destinazione d'uso del latte lombardo

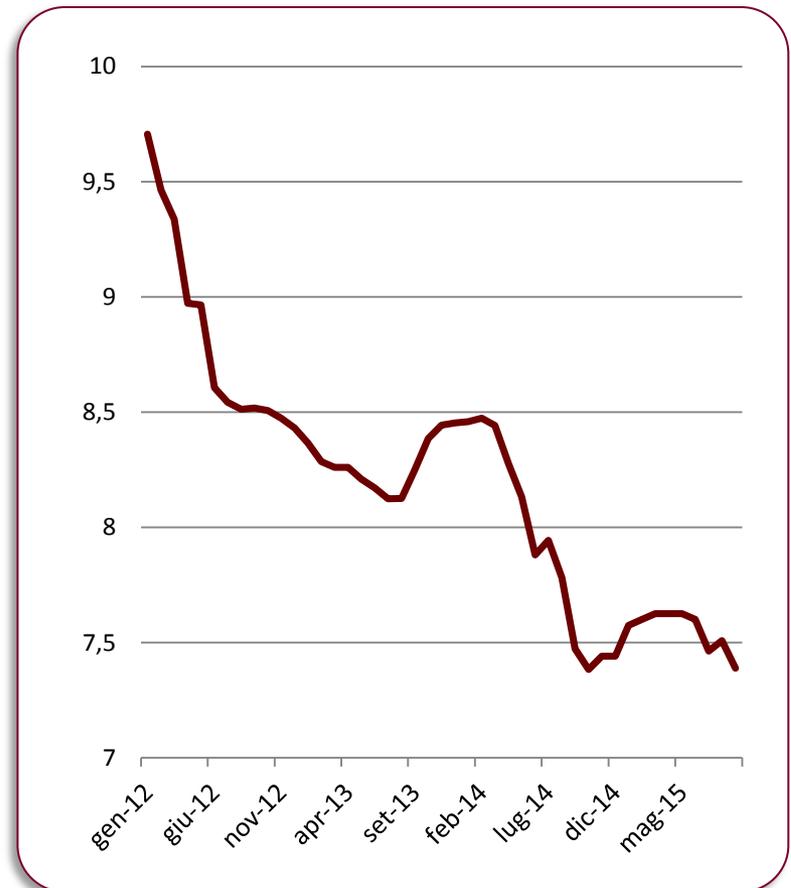




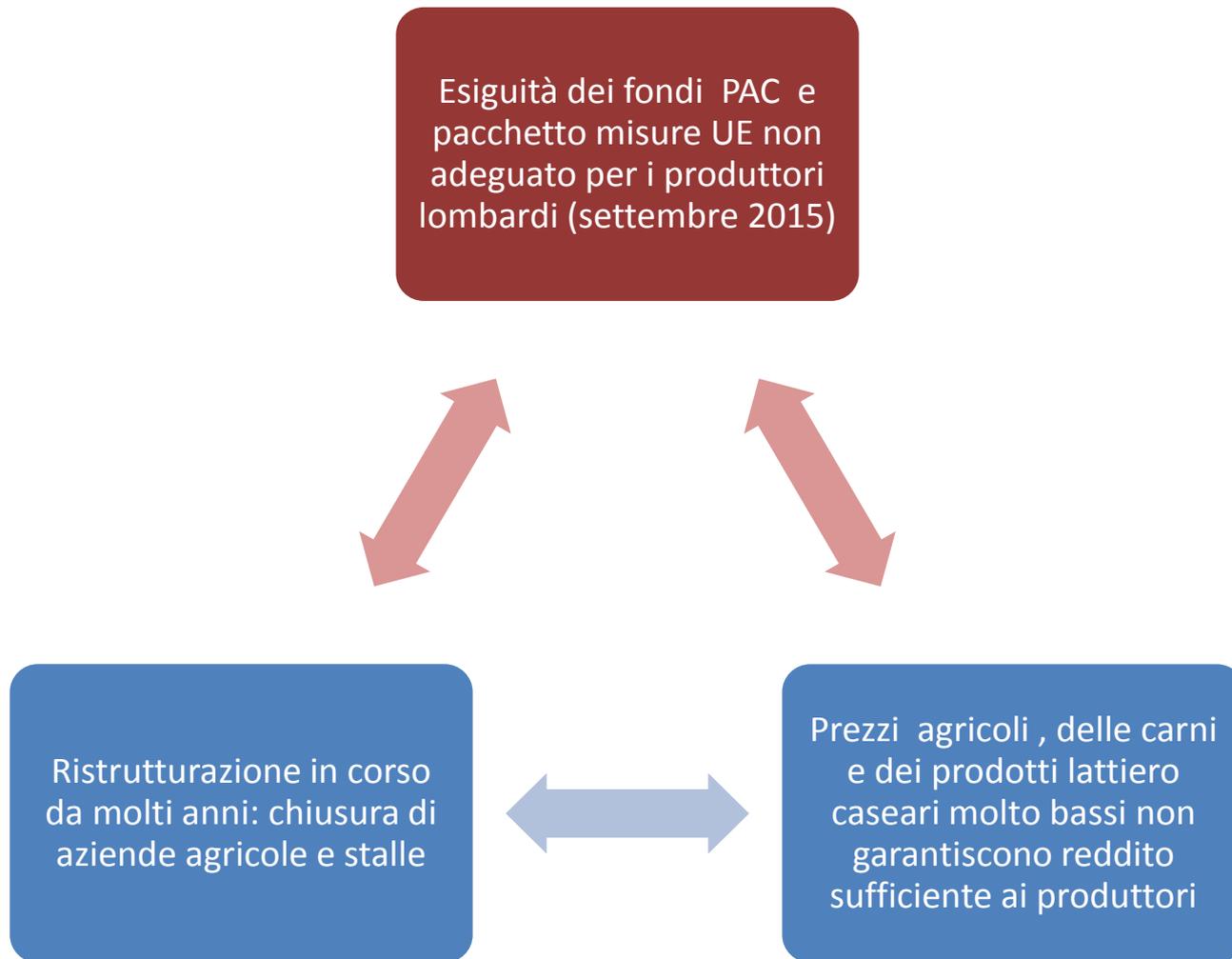
Indice cerealicolo MPS-CER (Eur/Ton)



Indice MPS-PG (Parmigiano Reggiano e Grana Padano, Eur/Kg.)



# Criticità attuali cui devono far fronte i produttori lombardi



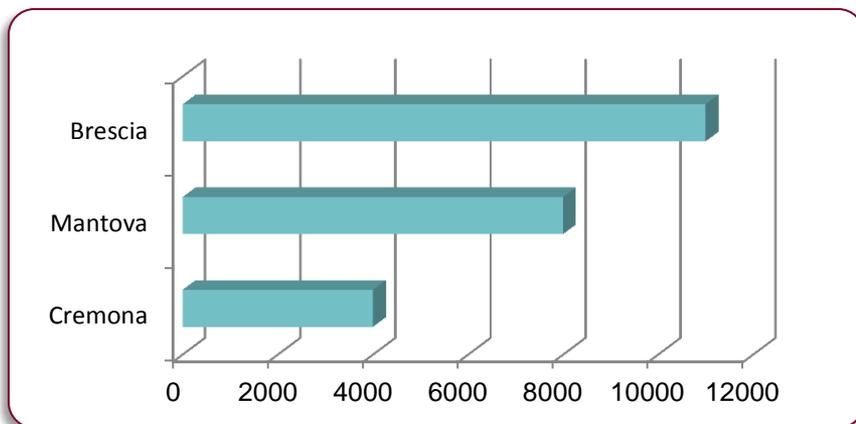


*Cremona, Mantova, Brescia*

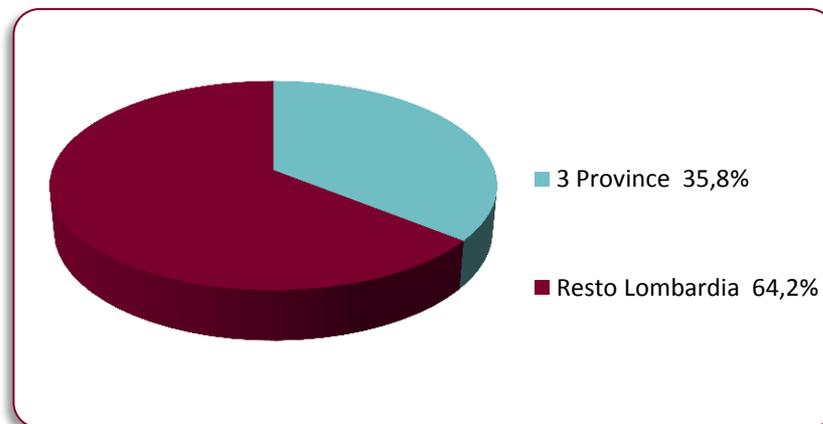
# Cremona, Mantova e Brescia: le tre province nel contesto lombardo



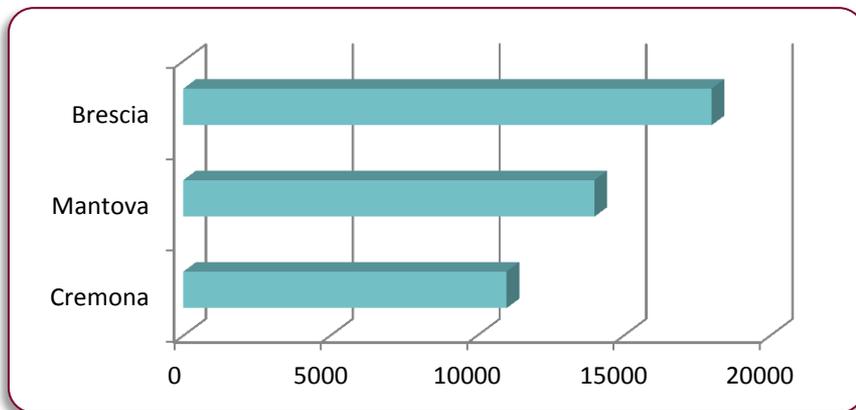
### Imprese nelle tre province



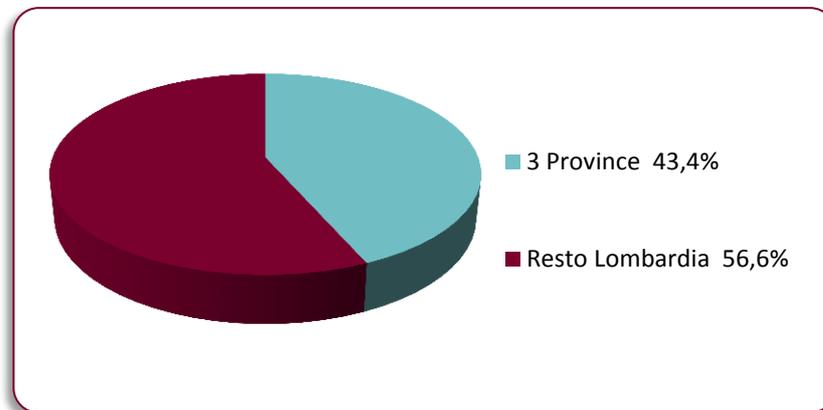
### Rispetto al totale della Lombardia



### Addetti nelle tre province



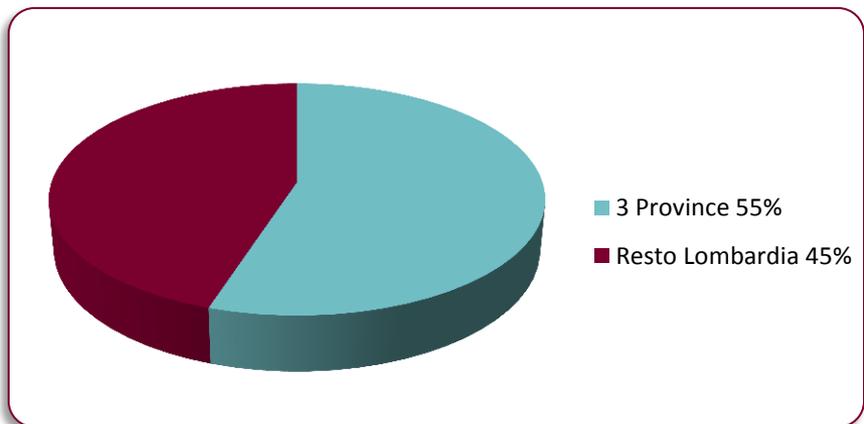
### Rispetto al totale della Lombardia



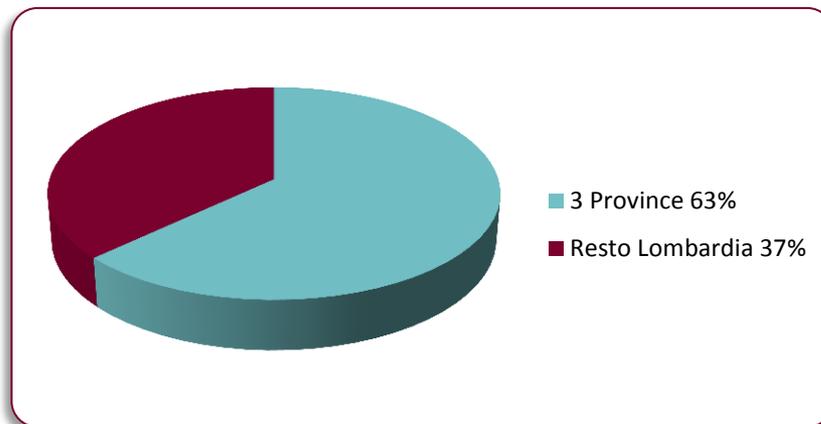
# Le tre province: produzioni agricole primarie



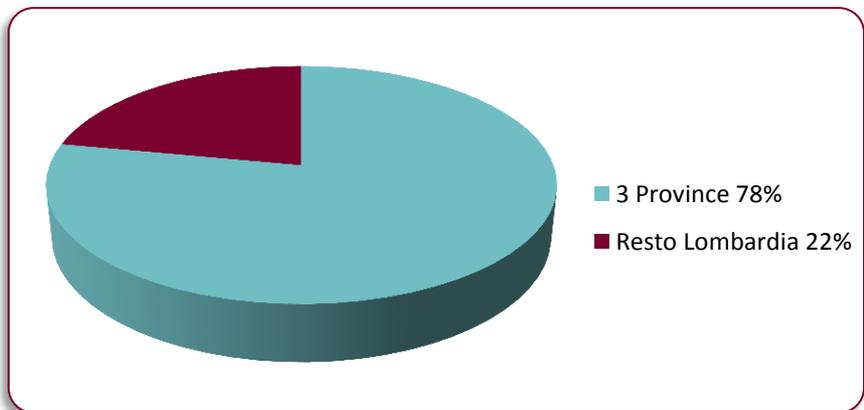
*% Sup. agraria rispetto alla Lombardia*



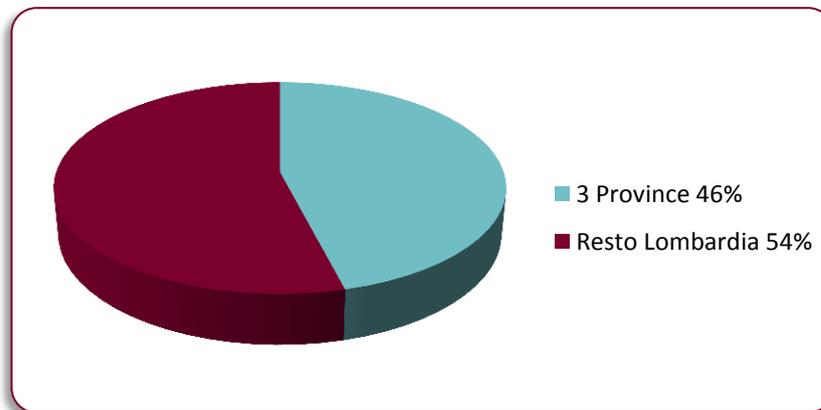
*% Prod. cereali rispetto alla Lombardia*



*% Prod. ortaggi in piena aria rispetto alla Lombardia*



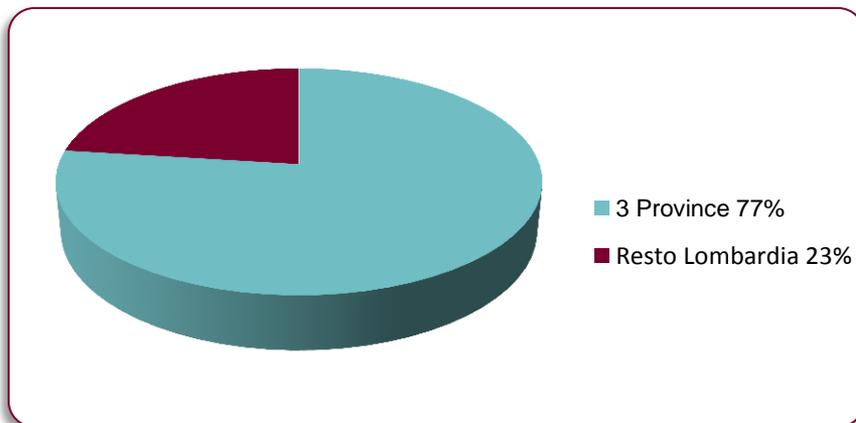
*% Prod. frutta fresca rispetto alla Lombardia*



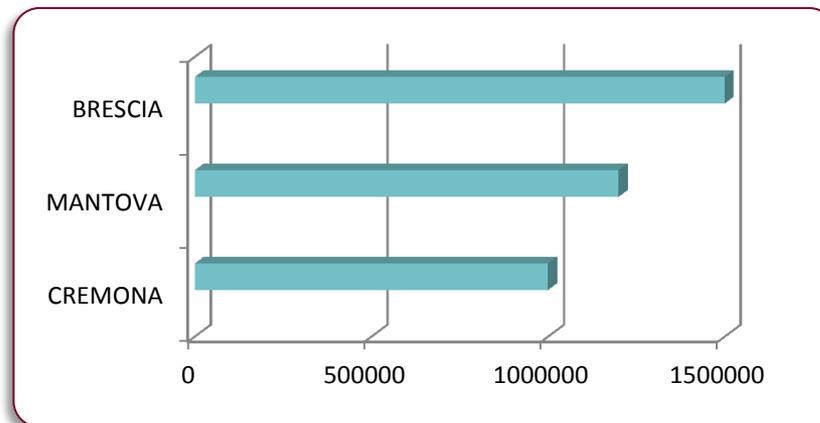
# Le tre province: produzioni zootecniche e casearie primarie



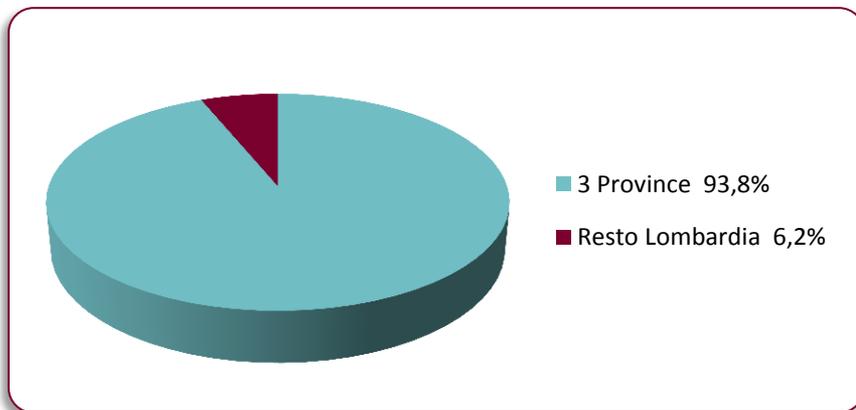
*% Suini rispetto alla Lombardia*



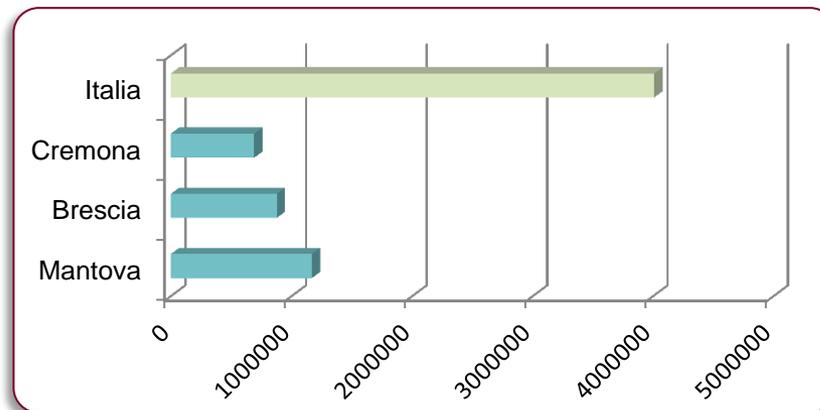
*Numero medio di capi suini per provincia*



*% Prod. Grana Padano rispetto alla Lombardia, ott.2015*



*Numero di forme di Grana Padano, 2015 gennaio-ottobre*





- ✓ L'Italia è oggi **il primo paese europeo per dimensione del settore agricolo**. Le **esportazioni agricole** crescono più velocemente delle esportazioni complessive, ma il loro valore assoluto è solo sesto in Europa. Considerati i marchi Dop, l'Italia è **prima in Europa e nel Mondo** per le produzioni di **qualità**.
- ✓ La Lombardia è la **prima regione in assoluto in Italia**, considerate nel loro insieme le produzioni agricole, zootecniche e casearie, anche se dal punto di vista **congiunturale** il valore aggiunto regionale del settore ha avuto una dinamica inferiore a quello italiano a partire dal 2003.
- ✓ Dal duemila in poi, il **processo di ristrutturazione** del mondo agricolo e zootecnico ha determinato un netto **calo delle imprese** del settore in Italia dell'ordine del **34%** ed una **crescita della superficie agricola** utilizzata (SAU) del **40%**. La **posizione relativa** della Lombardia rimane forte, cresce il numero di **persone che intraprendono** nell'agroalimentare.
- ✓ Nel contesto lombardo, le province di **Cremona, Mantova e Brescia** costituiscono i **territori di punta** in agricoltura, zootecnia e caseario, ciascuna con le sue caratteristiche specifiche. Cremona è leader nei **cereali**, Mantova nel **Grana Padano** e **ortaggi**, Brescia nei **suini**.
- ✓ Il **sistema lombardo** ha dato prova di grande **efficienza e produttività** nel corso degli anni, ma attualmente i **redditi dei produttori** sono compressi dai bassi prezzi di vendita dei prodotti in tutti i comparti, agricolo, zootecnico e lattiero-caseario: questa situazione potrebbe causare **ulteriori ristrutturazioni** senza un maggiore supporto delle istituzioni competenti.

# Contatti

---

## Area Research & Investor Relations

Email: [servizio.research@mps.it](mailto:servizio.research@mps.it)

## Autori Pubblicazione

Andrea Dardi

Email: [andrea.dardi@mps.it](mailto:andrea.dardi@mps.it)

Tel:+39 0577-294352

Lucia Lorenzoni

Email: [lucia.lorenzoni@mps.it](mailto:lucia.lorenzoni@mps.it)

Tel:+39 0577-293753

*Si ringrazia il Dott. Gianmarco Spicoli per la preziosa collaborazione alla stesura del report*

## Disclaimer

This analysis has been prepared solely for information purposes. This document does not constitute an offer or invitation for the sale or purchase of securities or any assets, business or undertaking described herein and shall not form the basis of any contract. The information set out above should not be relied upon for any purpose. Banca Monte dei Paschi has not independently verified any of the information and does not make any representation or warranty, express or implied, as to the accuracy or completeness of the information contained herein and it (including any of its respective directors, partners, employees or advisers or any other person) shall not have, to the extent permitted by law, any liability for the information contained herein or any omissions therefrom or for any reliance that any party may seek to place upon such information. Banca Monte dei Paschi undertakes no obligation to provide the recipient with access to any additional information or to update or correct the information. This information may not be excerpted from, summarized, distributed, reproduced or used without the consent of Banca Monte dei Paschi. Neither the receipt of this information by any person, nor any information contained herein constitutes, or shall be relied upon as constituting, the giving of investment advice by Banca Monte dei Paschi to any such person. Under no circumstances should Banca Monte dei Paschi and their shareholders and subsidiaries or any of their employees be directly contacted in connection with this information